



Covid, perché alcune regioni italiane raggiungeranno prima l'immunità di gregge

S lastampa.it/topnews/primo-piano/2021/06/27/news/covid-l-incrocio-tra-vaccini-e-l-incognita-variante-delta-ecco-le-regioni-che-per-prime-raggiungeranno-l-immunita-1.40434632

27 giugno 2021



Si va dagli scenari più ottimistici a quelli peggiori: in questo secondo caso l'ipotesi immunizzazione per l'Italia potrebbe allungarsi addirittura a maggio 2022



Soggetti in salute che possono essere ancora infettati, quelli che hanno contratto il virus, coloro che hanno già avuto il Covid e sono guariti e infine chi è stato vaccinato. A questo mix, però, va aggiunta una variabile "impazzita" ed è quella generata dalla variante Delta. Incrociando questi dati è possibile arrivare ad una definizione del periodo in cui l'Italia raggiungerà l'immunità di gregge. Si può fare di più, in realtà: arrivare a stabilire quali regioni per prime saranno fuori dal tunnel del Covid-19.

*****Iscriviti alla Newsletter Speciale coronavirus**

Il ministro della Salute Roberto Speranza avverte che sul tema varianti il governo e l'equipe di esperti del Cts e dell'Iss avranno la massima attenzione: in particolare sul tema del contact tracing. «Riteniamo che ci sia bisogno di fare un lavoro coordinato a livello internazionale per seguire con grandissima attenzione l'evoluzione della variante Delta e di tutte le altre varianti. L'Italia sta investendo il più possibile sul sequenziamento, sul tracciamento e continuerà a farlo». Nel nostro Paese i contagi restano stabili, ma come è





facile osservare altrove non è così: crescono i casi in particolare nel Regno Unito, Nazione che può diventare una sorta di cartina di tornasole anche per l'Italia. Ed è al tema delle varianti che si guarda con attenzione anche per capire in quale direzione andremo. Per fortuna, ad oggi, la risposta alle mutazioni da parte dei vaccini anti Covid è positiva: anche i dati nel Regno Unito riferiti a ospedalizzazioni e decessi non sono cresciuti in maniera direttamente proporzionale alla crescita del numero dei contagi.

Il simulatore

Guardare a cosa accade fuori confine aiuta a capire che cosa potrà accadere nelle prossime settimane. Ma utilizzando i dati forniti dal ministero della Salute e incrociando campagna di vaccinazione, contagi e le variabili dovute alle mutazioni del virus, è possibile simulare due scenari: l'immunità di gregge e il New Normal a livello sia nazionale che regionale. Il simulatore è della società [Iconconsulting](#) ed è basato sull'estensione di un modello SIR (Palladino et al., 2020; Palladino, 2021), mostra in che modo variabili come la contagiosità del virus e il ritmo di vaccinazione influiscano sul raggiungimento di entrambi gli scenari. «Per calcolare il raggiungimento di questi due obiettivi il modello prende in considerazione il ciclo completo di vaccinazione. I cicli parziali, ovvero una sola dose per i vaccini che ne richiedono due, infatti non forniscono una copertura completa e non garantiscono il prevenire delle varianti, come dichiarato da Paul Offit, membro del comitato consultivo sui vaccini della Food and Drug Administration, e come testimoniato dall'aumento dei contagi nel Regno Unito che ha colpito maggiormente i vaccinati con la prima dose, oltre ai non vaccinati» spiega Giovanni Ciarlariello, ad di Iconconsulting.

Calibrando il modello e utilizzando i dati sull'epidemia e sulle vaccinazioni estratti dagli archivi ufficiali del Ministero della Salute è stato simulato il decorso dell'epidemia fino a settembre 2022.

New Normal in Italia

Considerando come unica variabile il ritmo delle vaccinazioni, se l'Italia riuscisse a mantenere un ritmo incrementale (ovvero 500 mila dosi fino ad agosto e 750.000 dosi da settembre in poi, in modo da considerare il potenziale rallentamento della campagna vaccinale nel periodo estivo) raggiungerebbe il New Normal a settembre. Questo risultato potrebbe invece essere raggiunto ad agosto nello scenario migliore (750.000 somministrazioni al giorno). Nel dettaglio, ecco la classifica delle regioni in grado di raggiungere questo risultato secondo il simulatore e soprattutto sulla base della campagna vaccinale adottata (ogni regione procede per conto proprio): ad agosto il New Normal verrebbe raggiunto da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta;

a settembre, invece, toccherebbe a Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Piemonte, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto.

L'immunità di gregge





Prendendo in esame sia la variabile del ritmo delle vaccinazioni che quella della contagiosità del virus, è possibile anche definire il mese in cui il nostro Paese raggiungerà l'immunità di gregge. Qualora le somministrazioni perseguissero un ritmo di vaccinazione incrementale (ovvero 500.000 dosi fino ad agosto e 750.000 dosi da settembre in poi, considerando un potenziale rallentamento della campagna vaccinale nel periodo estivo) e la contagiosità del virus restasse quella attuale, tale obiettivo verrebbe conquistato a febbraio 2022. Simulando però 750.000 somministrazioni al giorno e una diminuzione del 25% della contagiosità del virus, il traguardo verrebbe raggiunto già a novembre 2021.

Al contrario, se le somministrazioni dovessero diminuire a circa 414.886 al giorno (tornando quindi al ritmo di vaccinazione del periodo aprile-maggio) e la contagiosità del virus dovesse incrementare del 75% rispetto a quella attuale – ad esempio a causa di una variante estremamente virulenta - si verificherebbe lo scenario peggiore e l'Italia non riuscirebbe a raggiungere l'immunità di gregge entro settembre 2022, limite massimo temporale preso in considerazione.

Le regioni

Osservando poi le singole regioni, se la contagiosità dovesse rimanere quella attuale e il ritmo della vaccinazione dovesse proseguire in maniera incrementale (ovvero 500.000 dosi fino ad agosto e 750.000 dosi da settembre in poi, in modo da considerare il potenziale rallentamento della campagna vaccinale nel periodo estivo), la classifica delle Regioni nel raggiungimento dell'Immunità di gregge è questa. Gennaio 2022: Basilicata, Liguria, Lombardia; Febbraio 2022: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Puglia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta; marzo 2022: Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Marche, Piemonte, Sicilia, Veneto; aprile 2022: Molise, P.A. Bolzano, Sardegna; maggio 2022: P.A. Trento.

